



**COMUNE di AMANDOLA**  
**provincia di Fermo**

**UFFICIO SEGRETERIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Numero 83 del 16-04-20

**OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE A SEGUITO DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 29 MARZO 2020, N. 658 (EMERGENZA COVID-19). CONCESSIONE CONTRIBUTO CARITAS PARROCCHIALE. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.**

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di aprile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

**VISTE** le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»

;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella L. 5 marzo 2020, n. 13 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTI** i DD.LL. 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, 9 marzo 2020, n. 14 recanti «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1 aprile 2020 e 10 aprile 2020 concernenti disposizioni attuative del citato D.L. n. 6/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 13/2020;

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117 recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»;

**VISTA** l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

**RILEVATO** che l'ordinanza n. 658/2020, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, dispone tramite il Ministero dell'interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo complessivo pari ad euro 386.945.839,14 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

**PRESO ATTO** che la somma erogata al Comune di Amandola è pari a euro 23.040,87;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 28 del 31.03.2020, con la quale sono state disposte in via d'urgenza le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 per allocare la somma suddetta in relazione alle spese urgenti per fronteggiare l'emergenza alimentare;

**VISTI** i commi 4 e 5 dell'art. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658/2020, secondo i quali:

*"4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo (...) ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale; b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.*

*5. I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore (...)"*

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 29 del 31.03.2020, con la quale sono stati individuati i criteri per la destinazione delle somme assegnate a questo Comune in seguito alla citata ordinanza n. 658/2020;

**PRESO ATTO** che con la richiamata deliberazione di G.C. n. 29 del 31.03.2020 si è stabilito, tra l'altro:

- di utilizzare una parte del contributo, nella misura di euro 20.736,78 (pari al 90% della somma erogata), come corrispettivo della spesa effettuata dalle famiglie in condizione di difficoltà economica - individuate a seguito di apposito avviso pubblico - mediante l'assegnazione di "buoni spesa" da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità negli esercizi presenti sul territorio che vorranno aderire all'iniziativa;
- di utilizzare l'altra parte del contributo, nella misura di euro 2.304,09 (pari al 10% della somma erogata), all'acquisto diretto di generi alimentari di prima necessità a favore dei nuclei familiari - non rientranti nella graduatoria dei beneficiari dei buoni spesa - che saranno eventualmente segnalati dagli enti del terzo settore operanti nel territorio comunale;
- di dare la facoltà al responsabile del Settore II - Amministrativo, valutate le richieste di aiuto pervenute dai cittadini, di destinare un'ulteriore somma all'acquisto diretto di generi alimentari di prima necessità a favore dei nuclei familiari che saranno eventualmente segnalati dagli enti del terzo settore operanti nel territorio comunale;

**VISTE** le seguenti determinazioni del responsabile dell'Area Amministrativa:

- n. 68 del 02.04.2020 recante "Misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile del 29 marzo 2020, n. 658 (emergenza covid-19). Approvazione dei criteri per l'individuazione dei beneficiari e del relativo avviso pubblico. Impegno di spesa";
- n. 71 del 07.04.2020 recante "Misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile del 29 marzo 2020, n. 658 (emergenza covid-19). Approvazione secondo avviso pubblico";
- n. 72 del 07.04.2020 recante "Misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile del 29 marzo 2020, n. 658 (emergenza covid-19). Approvazione prima graduatoria beneficiari";
- n. 73 del 07.04.2020 recante "Emergenza covid. 19. Concessione contributo caritas parrocchiale S.S. Ilario e Donato per acquisto beni di prima necessità a seguito dell'ordinanza n. 658/2020. impegno e liquidazione";
- n. 80 del 10.04.2020 recante "Misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile del 29 marzo 2020, n. 658 (emergenza covid-19). Approvazione seconda graduatoria beneficiari";

**RITENUTO**, in considerazione del basso numero di richieste di buoni spesa pervenute e sentita la Caritas Parrocchiale, di dover devolvere a quest'ultima la somma di euro 3.000,00 affinché la utilizzi per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità da distribuire ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno;

**RAVVISATA** la necessità:

- di disimpegnare la somma di euro 3.000,00 dall'impegno di euro 20.736,78 assunto con determinazione n. 68 del 02.04.2020 sul cap. 202 art. 11 del bilancio di previsione 2020 (n. imp. 344/2020) a favore dei commercianti che hanno aderito all'iniziativa dei buoni spesa;
- di impegnare la predetta somma di euro 3.000,00 sul cap. 202 art. 11 del bilancio di previsione 2020 a favore della Caritas della Parrocchia dei S.S. Ilario e Donato, con sede in Amandola, Via Giovanni XXIII n. 8, C.F. 92007050443;
- di liquidare la somma di euro 3.000,00 a favore della Caritas della Parrocchia dei S.S. Ilario e Donato al seguente codice IBAN: IT90T0306969360100000001153;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 10.04.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio 2019/2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267 ed in particolare gli artt. 183,184,191 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii. che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione, nonché le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese nell'E.L.;

**VISTO e RICHIAMATO** il regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 2 del 30/01/2016 e successive modificazioni;

**ACCERTATA** la propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 TUEL e dello Statuto comunale, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del dispositivo:

### **DETERMINA**

1. **DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;
2. **DI ASSEGNARE** alla Caritas della Parrocchia dei S.S. Ilario e Donato, con sede in Amandola, Via Giovanni XXIII n. 8, C.F. 92007050443, un contributo pari ad euro 3.000,00, da utilizzare per l'acquisto diretto di generi alimentari di prima necessità da distribuire ai nuclei familiari - non rientranti nella graduatoria dei beneficiari dei buoni spesa - più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno;
3. **DI DISIMPEGNARE** la somma di euro 3.000,00 dall'impegno di euro 20.736,78 assunto con determinazione n. 68 del 02.04.2020 sul cap. 202 art. 11 del bilancio di previsione 2020 (n. imp. 344/2020) a favore dei commercianti che hanno aderito all'iniziativa dei buoni spesa;
4. **DI IMPEGNARE** la somma di euro 3.000,00 sul cap. 202 art. 11 del bilancio di previsione 2020 a favore della Caritas della Parrocchia dei S.S. Ilario e Donato, con sede in Amandola, Via Giovanni XXIII n. 8, C.F. 92007050443;
5. **DI LIQUIDARE** la somma di euro 3.000,00 a favore della Caritas della Parrocchia dei S.S. Ilario e Donato al seguente codice IBAN: IT90T0306969360100000001153;
6. **DI STABILIRE**, in via del tutto eccezionale vista l'emergenza, che l'invio della rendicontazione del contributo elargito avverrà non appena la Caritas Parrocchiale abbia esaurito la somma corrisposta per l'acquisto dei beni, mediante l'invio della seguente documentazione:
  - a. relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'attività;
  - b. rendiconto della gestione firmato dal legale rappresentante;
  - c. indicazione delle sovvenzioni, contributi e sponsorizzazioni di enti pubblici e privati ricevuti per le medesime finalità;
7. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il

cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8. **DI RENDERE NOTO** ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la scrivente dott. ing. Adolfo Marinangeli;
9. **DI ATTESTARE** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
10. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
11. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio online ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott. ing. Adolfo Marinangeli

